



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

REGISTRO GENERALE N. 646 DEL 20-06-2013

DETERMINAZIONE

**N. 39 DEL 20-06-2013
U.O.A. ASSETTO DEL TERRITORIO**

OGGETTO: sito posto in via Berchet n. 48-50/via Alfieri n. 2 a Sesto Fiorentino. Certificato di cui all'art. 44 della DPGRT 14/r del 25/2/2004 e paragrafo 9.4 del Piano Provinciale di gestione Rifiuti - Terzo Stralcio relativo alla bonifica dei siti contaminati, approvato con DPC Firenze n. 46 del 5/4/2004.

IL RESPONSABILE U.O.A.

PREMESSO che:

- Il titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/2006, detta norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- La L.R. 25/1998 detta norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, ripartendo le funzioni amministrative spettanti ai vari Enti;
- Il D.P.G.R.T. n. 14/R del 25/2/2004 detta norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche;
- La Legge 241/90 e s.m.i. recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'art. 14 la possibilità per l'amministrazione procedente di indire una conferenza di servizi qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo;
- Il Piano Provinciale rifiuti approvato con DPC Firenze n. 46 del 5/4/2004 stabilisce che i proponenti di interventi di recupero o di riconversione di aree oggetto di censimento siano tenuti ad effettuare le verifiche atte a comprovare le condizioni di integrità ambientale dei siti in questione al fine di garantire una corretta gestione del territorio;

PRESO ATTO che:

- Il sito posto in angolo tra via Berchet n. 48-50 e via Alfieri n. 2 a Sesto Fiorentino, individuato al FCT n. 44 particella 1450 risulta di proprietà dei sigg. Francato Franca e Francato Antonio;
- Tale sito rappresenta un edificio oggetto di ristrutturazione edilizia caratterizzato originariamente da una destinazione mista residenziale produttiva. L'attività artigianale pregressa (ex Studio Tecnico Ceramico di Francato Antonio) veniva svolta in una porzione dell'edificio, sia al piano terra che al primo piano, e consisteva nella produzione di lavorati e semilavorati in ceramica nel loro processo completo, dalla materia prima alla finitura pittorica decorativa;
- sulla base di quanto sopra citato, a seguito della cessazione dell'attività avvenuta nell'anno 2012 e della riconversione della destinazione d'uso dell'area, da uso produttivo ad uso residenziale, si è reso necessario procedere all'Investigazione dell'area stessa al fine di verificare la presenza o meno di possibili contaminazioni ambientali derivanti dall'uso pregresso del sito;
- In data 23/10/2012 prot. 47673 è stata presentata, da parte della proprietà, la documentazione tecnica relativa al Piano di Indagine del sito redatta ai sensi della normativa vigente, e successivamente, in data 12/12/2012 prot. 56492, è stata presentata una documentazione integrativa;
- Con nota del 09/01/2013 prot. n. 1346 l'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione del Piano di Investigazione proposto per il sito in parola, nel rispetto delle prescrizioni espresse in merito da Arpat nella propria nota del 31/12/2012 prot. 89187;

PRESO ATTO che nell'ambito delle operazioni previste sono state eseguiti n. 4 sondaggi; due di essi (C1 e C2) hanno raggiunto la profondità di mt. 1,30 dal p.c. ed i restanti due (S1 e S2) si sono spinti fino ad una profondità di mt. 6,00 dal p.c. e sono stati attrezzati a piezometro. Tali sondaggi sono stati ubicati secondo una disposizione che ha tenuto conto della direttrice di flusso della falda superficiale nonché dell'ubicazione delle principali lavorazioni che erano presenti nel sito e che potevano essere potenzialmente inquinanti;

PRESO ATTO che i parametri chimico-fisici ricercati per tutti i campioni sono stati i seguenti:

- Idrocarburi (C>12, C<12); metalli (Sb, Cd, Co, Cr tot, Hg, Ni, Pb, Cu, Sn, Zn)

VISTA la relazione finale presentata dalla proprietà in data 07/03/2013 prot. 12646, nella quale vengono riportati i seguenti esiti dei campionamenti effettuati:

- superamento del parametro C>12 nel campione superficiale S2, rispetto ai limiti previsti dalla tabella A del D.Lgs 152/2006;
- superamento del parametro Co nei campioni S1 e S2 di terreno profondo e nei campioni C1 e C2 provenienti dai saggi effettuati con escavatore, rispetto ai limiti previsti dalla tabella A del D.Lgs 152/2006;
- rispetto dei limiti di legge per il parametro Co nei due campioni di terreno superficiale e delle acque;

ATTESO che nella relazione finale sopra citata, stante la formulazione di alcune considerazioni in merito ai superamenti riscontrati per i parametri C>12 e Co, viene ritenuto probabile che l'anomalia dipenda da fattori di origine "naturale" piuttosto che da inquinanti generati da attività antropica nell'area ed in particolare quella della ditta Francato;

PRESO ATTO inoltre che:

- in data 28/03/2012 prot. 16347 la proprietà, a supporto di quanto sostenuto, ha presentato un ampliamento delle indagini ambientali nel sito in parola;
- con nota del 30/04/2013 prot. 21319 l'AC scrivente ha avvallato tale ampliamento;
- in data 20/05/2013 prot. 22470 è pervenuto il rapporto relativo ai risultati delle ulteriori indagini effettuate; l'esito mostra, per tutti i parametri ricercati, il rispetto dei limiti di legge;

PRESO ATTO della nota Arpat prot. n. 39752 del 19/06/2013, acquisita al Protocollo Generale in data 19/06/2013 prot. n. 30348, dalla quale si rileva che *“si prende atto dei risultati del tecnico di parte per cui non si denotano superamenti delle CSC a carico del parametro HC C>12 e secondo cui i superamenti di Cobalto non sono ascrivibili all'attività presente nel sito in oggetto. Si precisa che i risultati Arpat nei contro campioni analizzati non hanno verificato il superamento per Cobalto.”*

DATO ATTO che la destinazione d'uso, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., è assimilata a “siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale”;

DATO ATTO della planimetria del sito che si riporta in allegato e che ne forma parte integrale e sostanziale (all.1);

VISTO il decreto del Sindaco n. 3 del 24/04/2012, con il quale al sottoscritto è stata assegnata la responsabilità dell'U.O.A. “Assetto del Territorio”;

VISTO l'art 107 del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

1. Di certificare che per il sito in parola posto in angolo tra via Berchet n. 48-50 e via Alfieri n. 2 a Sesto Fiorentino e rappresentato al FCT n. 44 dalla particella 1450, come meglio evidenziato nella planimetria allegata al presente atto che ne forma parte integrale e sostanziale (all. 1), sono state condotte le indagini previste nel Piano di Investigazione avallato dalla P.A. in data 09/01/2013 prot. n. 1346 ed in data 30/04/2013 prot. 21319 , e che non sussiste necessità di procedere alla bonifica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
2. Di certificare che i valori di concentrazione degli inquinanti presenti nell'area in parola sono compatibili con la destinazione d'uso ambientale “siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale” di cui alla Parte Quarta Titolo V All. 5 tab. 1 Colonna A del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

DISPONE

Di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Firenze affinché il sito possa essere inserito nella sezione archivio dell'anagrafe Provinciale alla specifica sezione “siti certificati ai sensi dell'art. 44”, integrando così la tabella 13 D dell'allegato 1 sez. B del Piano Provinciale.

Di inviare, per opportuna conoscenza, copia del presente atto ai sigg. Francato Franca e Francato Antonio e all'Arpat.

Sesto Fiorentino, 20-06-2013

IL RESPONSABILE U.O.A.
f.to **VENTURINI LORENZO**

**IL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO RAGIONERIA**

OGGETTO: sito posto in via Berchet n. 48-50/via Alfieri n. 2 a Sesto Fiorentino. Certificato di cui all'art. 44 della DPGRT 14/r del 25/2/2004 e paragrafo 9.4 del Piano Provinciale di gestione Rifiuti - Terzo Stralcio relativo alla bonifica dei siti contaminati, approvato con DPC Firenze n. 46 del 5/4/2004.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

La presente determinazione **non** assume rilevanza sotto il profilo contabile.

Sesto Fiorentino, 26-06-2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**